

Manifestazione anti F35, oggi la città presidiata delle Forze dell'ordine

È prevista nel pomeriggio di questo sabato in città la manifestazione contro il progetto di assemblaggio dei cacciabombardieri F35 negli spazi dell'aeroporto militare di Cameri. A promuoverla è il Coordinamento contro gli F35, guidato tra gli altri dal Comitato Salvanovara, dall'associazione Amici di Isarno e dal circolo Zabriskie Point. Sono contro la guerra 'senza se e

senza ma', come si sono definiti in occasione della conferenza di presentazione dell'iniziativa. Una manifestazione che potrebbe richiamare un migliaio di dimostranti da tutta Italia e che ha destato preoccupazione tra residenti e commercianti del centro per l'annunciata presenza di gruppi radicali: un ottantina di sigle tra cui i cosiddetti "squatters". Gli organizzatori garanti-

scono «che sarà una manifestazione festosa e pacifica».

In Questura si lavora da giorni perché tutto possa avvenire con ordine. A vigilare sarà un servizio interforze, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Vigili urbani, con rinforzi. I manifestanti arriveranno in città con treni speciali e pullman: per il parcheggio saranno chiuse le vie Regaldi e Solferino. Previste anche modifiche al percorso delle linee di autobus Sun a partire dalle 13,30. Alcuni commercianti hanno preannunciato l'intenzione di tenere chiuse le saracinesche dei negozi.

Il ritrovo è alle 15 in piazza Garibaldi, meta la Prefettura. Il corteo toccherà baluardo Sella, largo Costituente, piazza Martiri, largo Bellini, viale Roma, corso Mazzini e ritorno lungo corso Cavour. La conclusione è attesa in serata. Chi prende parte all'iniziativa condivide un appello, un documento contro la guerra.

Sul problema F-35 nella mattinata di sabato si svolgerà anche l'iniziativa di Forza Italia: dalle 10,30 alle 12 all'angolo delle Ore il consigliere regionale Gaetano Nasti raccoglierà firme a sostegno dell'insediamento a Cameri. «Il loro no è ideologico» afferma ribadendo l'idea che «per il sistema economico novarese si tratta di un'occasione importante per creare occupazione». E polemizza con «gli esponenti dell'ala massimalista della sinistra» presenti al governo e in giunta provinciale.